

**GRANDI OFFERTE**  
**MOTAUTO**  
 L'AFFIDABILITÀ SEAT A ROMA  
**SEAT MARBELLA**  
**8.980.000**  
 Prezzi su strada - escluse tasse

# Roma

l'Unità - Martedì 17 maggio 1994  
 Redazione:  
 via dei Due Macelli, 23/13 - 00187 Roma  
 tel. 69.996.284/5/6/7/8 - fax 69.996.290  
 I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13  
 e dalle 15 alle ore 18

**GRANDI OFFERTE**  
**MOTAUTO**  
 L'AFFIDABILITÀ SEAT A ROMA  
**SEAT MARBELLA**  
**8.980.000**  
 Prezzi su strada - escluse tasse

**TRASPORTI.** Comune e Fs presentano 2 linee no-stop

## Effemme al via E in un'ora in treno attraversarsi la città

### Tariffe scontate per gli ottantamila pensionati dell'Inps

Gli ottantamila pensionati con pensione Inps integrata al minimo e senza alcun reddito avranno per la prima volta un abbonamento integrato ridotto. Con sole 30 mila lire mensili (oggi l'intera rete Atac la pagano a prezzo intero), potranno viaggiare sul bus, sulle due linee metropolitane (A e B) e sull'Effemme delle Ferrovie (Fm1 Monterotondo-Fiumicino e Fm2 Guidonia-Tiburtina e ferrovie concesse) per i paesi e i quartieri entro il Grande raccordo anulare. Tutte scelte che - a differenza della provocazione di un mese fa lanciata da Felice Montillaro: «Non mi interessano le casalinghe e i pensionati», aveva detto il presidente Atac - vanno nella direzione del meno abbienti. Favoriscono cioè, le fasce sociali più deboli.

Spiega Walter Tocci, assessore alla mobilità e pro sindaco: «A partire dal mese di giugno i pensionati sociali viaggeranno gratis come adesso. Quelli al minimo avranno tariffe agevolate rispetto agli altri cittadini: pagheranno 30mila lire invece di 37 mila mensili. Ci muoviamo, dunque, su un doppio livello - ha proseguito Tocci - un aumento di tariffa che corrisponde al servizio integrato erogato, e una tariffa agevolata per le fasce sociali da proteggere».

Ma i pensionati interessati allo sconto come hanno accolto l'iniziativa del Campidoglio? Spiega Ciro Scognamiglio dello Spi-Cgil: «Non ne sappiamo nulla. Nessuno ci ha informato sul biglietto integrato. Tra qualche giorno però dobbiamo incontrarci con l'assessore Tocci. Con lui sottolinea il sindacalista - abbiamo proposto uno schema di criteri: trasporto gratis per pensionati al minimo, abbonamento mensile ridotto del 50 per cento per chi riceve una pensione fino a 1.200mila lire».

Dal 29 maggio saranno in funzione due nuove ferrovie metropolitane: Monterotondo-Aeroporto di Fiumicino e Guidonia-stazione Tiburtina. Due nuove linee delle sette Effemme previste dal protocollo d'intesa firmato nel febbraio scorso tra le Ferrovie dello Stato, il Comune, la Regione e la Provincia. Si chiameranno Fm1 e Fm2: la prima avrà treni cadenzati ogni 20 minuti (dalle ore 5.35 alle 21.35), la seconda ogni mezz'ora (dalle 5 del mattino alle 22.30).

### MARISTELLA IERVASI

È nata Effemme, la ferrovia metropolitana integrata con gli altri mezzi di trasporto: centocinquanta treni e venti stazioni al servizio della città. È il treno di Roma, che debutta il prossimo 29 maggio con le prime due linee: Fm1 Monterotondo-Fiumicino e Fm2 Guidonia-Lunghezza-Tiburtina. Così l'aeroporto «Leonardo da Vinci» è più vicino.

«Verranno riutilizzate 12 delle 79 stazioni esistenti - ha spiegato ieri il sindaco Francesco Rutelli - Molte non sono state ammodernate e non hanno parcheggi. Tuttavia si è deciso di partire per offrire il servizio ai romani prima dell'estate». Alla conferenza stampa erano presenti anche Lorenzo Necci, presidente Fs, gli assessori comunali Walter Tocci (mobilità) e Domenico Cecchini (territorio) e quello regionale ai trasporti Antonozzi e Felice Montillaro, presidente Atac. Polemica l'associazione «Verdi ambiente e società» che considera l'operazione un regalo alle Fs: «Roma e la ferrovia metropolitana. Ovvero, l'alta velocità e la cura del cemento».

**Direttrice Fm1**  
Per tutta la giornata, dalle 5.35 alle 21.35, novantasei treni faranno la spola tra Monterotondo e Fiumicino (54 chilometri). Le partenze sono cadenzate ogni 20 minuti. Secondo i tecnici, in 65 minuti è possibile attraversare tutta la città, da un capo all'altro.

**Stazioni**  
Monterotondo (dotata di due parcheggi per 300 e 100 posti auto); Cotral dal 29 maggio al 20 giugno apporrà una serie di modifiche all'esercizio anche per consentire l'interscambio con le linee che

transitano sulla Salaria). Settebagni, Nuovo Salaria, (parcheggi per lo scambio anche con il mezzo privato). Tuscolana, Tiburtina-Ostense (ampi parcheggi). Trastevere, Magliana, Muratella (stazione soprattutto al servizio del centro direzionale e dell'ospedale S. Giovanni Battista), Ponte Galeria, Fiumicino. L'integrazione con gli altri mezzi di trasporto Atac e Cotral è possibile. Alle stazioni Tiburtina e Ostense c'è il raccordo con la metro B, e alla stazione Tuscolana con la metro A. Quarantadue sono le linee degli autobus toccate dalle dieci fermate urbane della Fm1. Per chi invece utilizza il tram, l'appuntamento con il 13 è alla stazione di Trastevere e con il 30 baratto a quella di Ostense. Alla stazione Tiburtina il raccordo con la Fm2 in direzione Guidonia. Ai due estremi, il nodo di interscambio con i mezzi extraurbani Cotral di Monterotondo e l'aeroporto di Fiumicino. Stazioni in fase di realizzazione o di studio sono quelle di Vallericca, Fidene, Valli Nomentana, Fieramosca, Zama, Villa Bonelli, Newton, Saligne.

**Direttrice Fm2**  
Ogni mezz'ora, dalle 5 alle 22.30, da Guidonia partono 57 treni locali per raggiungere la Tiburtina (26 chilometri). Circa 30 minuti sono necessari per percorrere l'intero tratto. I collegamenti verranno migliorati con alcuni interventi sulla viabilità e la realizzazione di parcheggi.

**Stazioni**  
Guidonia, Bagni di Tivoli, Lunghezza, Salaria, La Rustica, Tor Sapienza, Prenestina. In via di realizzazione o di studio le fermate di Pantano, Collatina, Serenissima.



## metrebus

metropolitana + treno + autobus.  
 Un unico abbonamento Cotral, Fs Atac  
 e Roma diventa tua.

### E per gli abbonamenti si può andare anche in banca

Metrebus: a partire dal mese di giugno, un unico titolo di viaggio integrato al prezzo di 37 mila lire. È il primo abbonamento italiano «metropolitano più treno, più autobus», che consentirà ai cittadini di utilizzare i mezzi Cotral, Atac e la Fs entro il territorio comunale (prima dell'estate verrà esteso ai paesi della Provincia). L'abbonamento mensile personalizzato e nominativo potrà essere acquistato nelle biglietterie autorizzate, successivamente lo si potrà prenotare anche in banca, con probabili e future rateizzazioni. Dal 1° luglio entrerà in pista anche l'abbonamento integrato annuo, con fotografia dell'utente per 360mila lire. Per gli studenti il nuovo titolo di viaggio entrerà in vigore il prossimo settembre.

È non è tutto. Sempre dal 1 giugno saranno in vendita altre formule integrate: la Carta Integrata settimanale (Cis), personalizzata e nominativa, valida sette giorni. Consentirà di utilizzare i mezzi

Cotral, Atac e Fs entro il Gra e costerà 20mila lire. Il biglietto integrato giornaliero (Big, 5000lire, mille in più rispetto ad oggi) valido nell'arco della giornata in cui viene timbrato. Consente di salire sulle metropolitane A e B, sul bus e sui vagoni della ferrovia comunale. Il biglietto di corsa semplice (200 lire in più rispetto alle mille attuali) consente la corsa semplice su metropolitane e ferrovie in concessione: la Roma-Viterbo, la Roma-Lido e la Roma-Pantano. La filosofia degli abbonamenti integrati, secondo Tocci, si basa su tre principi: favorire i cittadini che utilizzano più sistemi creando un unico titolo di viaggio a 37 mila lire invece che uno di 40mila lire valido solo per Atac e Cotral; avvantaggiare le categorie meno abbienti; facilitare i cittadini che sono fedeli al trasporto pubblico: abbonamento annuale ad un prezzo che equivale ad un abbonamento mensile ridotto.

## Salta il Consiglio comunale e il sindaco Francesco Rutelli sgrida gli alleati Campidoglio, manca il numero legale e il Msi impallina la maggioranza

Banchi vuoti nella maggioranza, il gruppo del Msi che si rifiuta di firmare le presenze. E il consiglio comunale salta. Manca il numero legale. «La colpa è della maggioranza che deve essere più attiva e presente», sgrida i suoi Rutelli. Ma parla anche di «boicottaggio» e mancanza di fair play nell'atteggiamento della destra. Massimo Ghini è il più arrabbiato: per il consiglio ha lasciato la croisette di Cannes e si è pagato l'aereo, arrivando purtroppo in ritardo.

maggioranza ad essere presente attiva».

Imitazione e sconcerto soprattutto tra i ritardatari. Alle cinque e mezzo uno scanzonatissimo Nicolini fa il suo ingresso, zainetto in spalla, nell'aula Giulio Cesare chiedendo conto a Pino Galeota di cosa sia successo. La pidessina Luisa Laurelli non accetta rimproveri: «Ero in Toscana, sono arrivata due minuti dopo l'appello». Assente anche il capogruppo della Quercia Goffredo Bettini, ma lui è giustificato: una visita medica concordata da tempo. E Daniela Monteforte? E Fotia? E quattro dei dieci consiglieri verdi?

Il più arrabbiato di tutti comunque è Massimo Ghini, che ha lasciato sole e stelline della croisette di Cannes per partecipare al consiglio comunale. «Porca miseria - impreca - mi sono anche pagato l'aereo, che per di più ho fatto un'ora di ritardo. E poi il consiglio non si fa per questi...». Il giovane Rampini fa notare che il boicottaggio missino ha tra l'altro impedito al consiglio di ratificare il formale passaggio di consegne tra Marco Pannella e il primo dei non eletti che gli subentra, Andrea Francesc.

Ignare di tutto ciò, sotto Palazzo Senatorio un centinaio di maestri continuano a gridare nei megafoni

per essere ricevute nei piani alti. Sono le insegnanti precarie delle scuole materne che reclamano la riapertura delle graduatorie dell'88 per l'immissione in ruolo. Non vogliono un altro concorso.

Intanto, sempre sul fronte dell'occupazione, prosegue la polemica a distanza tra il segretario della Cisl di Roma Mario Ajello e l'assessore al lavoro Fiorella Farinelli, ex sindacalista ora alle prese con il progetto di utilizzare i cassintegrati per le pulizie nelle scuole attraverso la costituzione di una azienda speciale che impegni il Comune, l'Amnu e la Gepi. La trattativa continua oggi e include anche l'applicazione degli accordi del '91 per gli ausiliari comunali delle scuole. Ma la Cisl ha già deciso che non firmerà l'accordo. Ajello in particolare è convinto che si tratti di «un nuovo carrozzone», incapace di erogare servizi a costi economicamente accettabili. Prendono le distanze la Uil di Roma e Pierluigi Albini, della Cgil. Secondo Albini «il comportamento della Cisl per lo sbocco occupazionale dei lavoratori impegnati in lavori socialmente utili solleva molti interrogativi». La Uil considera «legittimo» il comportamento della Cisl ma si impegna a continuare la collaborazione con il Comune.

## Salvi dopo una notte all'addiaccio Ritrovati i cinque giovani dispersi sul monte Gennaro «Mai più senza lanciarazzi»

È finita bene l'avventura dei cinque ragazzi scomparsi domenica pomeriggio nel corso di una gita sul monte Gennaro, nelle vicinanze di Tivoli: sono stati ritrovati nella mattinata di ieri dai carabinieri in località Fosso di Rongi, nei pressi di Vicovaro. Erano tutti in buona salute, anche se infreddoliti per la notte passata all'addiaccio. Marco dell'Avventura, 27 anni, un suo amico, Dario, 22 anni, Fabio Schettini, 23 anni, e i fratelli Micaela e Andrea Saraceni, 15 e 11 anni, erano partiti per un'escursione nel primo pomeriggio di domenica: la loro meta era il Monte Gennaro, la cima più alta della catena dei Lucretilli. Nella serata la famiglia Saraceni, preoccupata per il mancato rientro dei due figli, ha telefonato al 112. Così è iniziata la ricerca, resa però difficoltosa dalla configurazione della zona, densa di vegetazione e ricca di burroni e scarpate ripidissime: un elicottero li ha avvistati poco prima delle nove di lunedì mattina. «Perdersi in montagna è più facile di quanto sembri» ha dichiarato Marco dell'Avventura, «mentre l'undicenne Andrea ha sostenuto di essere pronto a ripartire per un'altra escursione. I genitori e i soccorritori hanno però chiesto e ottenuto assicurazione che i giovani non si allontanano più senza carte topografiche dettagliate e senza la pistola lanciarazzi».

## Roma, metti il naso fuori dalla finestra

### NADIA TARANTINI

**M**AGICA ROMA. Sempre in attesa del Meraviglioso, va a finire che neppure si accorge che qualcosa sta cambiando, sotto i nostri piedi, quasi giorno dopo giorno. Scettica Roma. A forza di pensare che il Male è nato da duemila anni e che il Bene non arriverà mai - come niente si perde il piacere di gustarsi ogni piccola novità.

Piazza Esedra, è già diventata una consuetudine. E anche senza essere pignoli, le si possono trovare cento difetti. In tre mesi il macigno della mente ha già metabolizzato una piccola rivoluzione, uno di quegli eventi attesi per anni e mai realizzati, tali da diventare caricature di un destino. Via gli autobus sfumacchiosi, il rischio di incidenti, gli ingorghi micidiali nelle ore di punta. Più facilmente l'animo si abbandona all'abitudine piacevole, meno ricorda il fastidioso passato.

Ai Fori, la domenica, ci si va già come in gita sociale. Il ricordo è ancora fresco, si cammina prima cauti sul marciapiede, poi ci si allarga per l'immensa strada, fatte poche decine di metri viene da pensare: ma che ci voleva a farlo? «L'avevo detto io». E quando si torna a casa, parlando con gli amici davanti a una boccia di Frascati, il gusto della passeggiata sfuma e si confonde, diventa quasi una cosa scontata.

Di Vigna Marconi già in pochi si ricordano. Il dolore delle perdite che lasciavano le case stampate sul telegiornale delle due settimane, la vita vera, un elemento surreale, chi mai ci ha pensato quando si parlava dei Grandi Progetti per Roma Capitale. Dissolvenza sull'Assessore che parla una ad una con le abitanti, ne condivide persino l'emozione. Il tempo e la follia trionfano in fretta l'evento individuale.

Sassolino per sassolino, le settimane trascorrono nel solito affanno, e nel normale generare non si riesce a percepire quel lieve gorgogliare di fontanella che fa tanto piacere all'orecchio, alla gola riarata dalla sete, alle mani sudate. Succede che ci abituiamo ad essere trattati da cittadine e cittadini. Fermate ai semafori per imparare un percorso dalla viva voce di chi se l'è inventato, riuniti in assemblea per conoscere il perché di un autobus che cambia percorso, di un'invasione di vigili nel quartiere, di coccoliamo in tanta comodità come se l'avessimo sempre avuta.

E se un amico di fuori ci chiede: sta cambiando qualcosa, a Roma, con la nuova giunta? «Mah!», non riusciamo a far altro che rispondere.

Viaggiamo tranquilli attorno al Colosseo, lo guardiamo dall'alto nella sua consueta imponenza, e mentre ci chiediamo quando scatteranno le novità non ci accorgiamo di aver già imboccato un nuovo senso di marcia.

Apatica Roma. Con il vizio di aspettarsi la Manna delle Grandi Soluzioni, sta a vedere che non allunga neanche il collo dalla finestra, per scoprire cosa succede sotto casa.



**Consorzio  
Cooperative  
Abitazione  
ROMA**

**La qualità  
dell'abitare**

Via Meuccio Ruini, 3 - Tel. 40.70.321